

## Modulo A formazione di base - 28 ore

Corso per responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione aggiornato al D.Lgs. 81/08 e al D.Lgs. 106/09

### ■ Data e ora

15.16.22.23 settembre 10

13.14.20.21 ottobre 10

10.11.17.18 novembre 10

15.16.22.23 dicembre 10

Orario didattico 9.15–18.15 primi tre giorni e ore 8.45-12.45 ultimo giorno.

Nell'ultimo giorno dalle ore 12.45 verrà effettuata la verifica finale dell'apprendimento.

### ■ Area tematica

Ambiente e sicurezza

### ■ Descrizione sintetica

Quadro generale e normativo; funzioni, ruoli e responsabilità; gestione appalti; valutazione dei rischi; luoghi, macchine, attrezzature, dispositivi; igiene del lavoro; informazione, formazione e prevenzione; tutela della salute; organi di vigilanza e controllo.

### ■ Note

Al termine del corso verrà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento, se sarà stata garantita una presenza pari al 90% del monte ore, in conformità a quanto richiesto dal D. Lgs. 81/08 e all'accordo fra Governo e Regioni del 26/01/06 (G.U. n. 37 del 14/02/06).

### ■ Programma

<b>1° giorno</b>	
9.00-9.15	<b>Accreditamento partecipanti</b>
9.15–13.00	<p><b>Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il quadro normativo preesistente e la sua evoluzione</li> <li>- Il sistema di prevenzione e sicurezza contenuto nel D.Lgs. 81/08</li> </ul> <p><b>Il contenuto del D. Lgs. 81/2008, modificato e integrato dal D. Lgs. 106/09</b></p> <p><b>Disposizioni generali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali definizioni: datore di lavoro, dirigente, preposto, lavoratore</li> </ul>

### ■ Codice

10AMB\_MODULO A8

10AMB\_MODULO A9

10AMB\_MODULO A10

10AMB\_MODULO A11

### ■ Tipologia

Corsi di base e formazione obbligatoria

### ■ Destinatari

Responsabili e addetti alla prevenzione, protezione e sicurezza in azienda; operatori della sicurezza.

**Ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 81/2008, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP o ASPP, è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria.**

### ■ Docenti

Consulenti aziendali per la sicurezza e l'ambiente.

	<p><b>Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misure di tutela e obblighi</li> </ul> <p><b>Il servizio di prevenzione e protezione</b></p> <p><b>Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori</b></p>
14.00–18.15	<p><b>Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione</li> <li>- Le fonti documentali: registro infortuni, strumenti e materiale informativo disponibile</li> </ul> <p>La valutazione dei rischi: criteri, metodi e strumenti (linee guida CEE – modelli basati su check list – metodo Federlombarda – la Norma UNI EN 1050/98)</p> <p><b>Elaborazione di una procedura per realizzare il documento di valutazione dei rischi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contenuti e specificità</li> <li>- Ampia individuazione dei partecipanti al processo valutativo e formazione degli stessi a tale compito</li> <li>- Metodologia della valutazione e criteri utilizzati</li> <li>- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare</li> <li>- Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento</li> <li>- Programmazione delle misure ritenute opportune a migliorare i livelli di sicurezza nel tempo</li> </ul> <p>Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate</p>
<b>2° giorno</b>	
9.15–13.00	<p><b>I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/2008</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali</li> <li>- Il concetto di delega e le funzioni non delegabili</li> <li>- Gli addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso</li> <li>- Appalti, lavoro autonomo e sicurezza – art. 26, D.Lgs. 81/08 - (i Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli installatori, i lavoratori autonomi, i Responsabili dei lavori, i Coordinatori per la progettazione della sicurezza, i Coordinatori per l'esecuzione dei lavori ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/2008)</li> </ul> <p><b>Il Sistema Pubblico della prevenzione: il ruolo delle ASL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vigilanza e controllo</li> <li>- Il nuovo ruolo dell'organo di controllo: l'informazione, la consulenza e l'assistenza prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 81/2008</li> <li>- Ruolo e compiti degli altri organi di vigilanza</li> </ul>
14.00–18.15	<p><b>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio da ambienti di lavoro</li> <li>- Rischio elettrico</li> <li>- Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature</li> <li>- Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)</li> <li>- Rischio cadute dall'alto</li> </ul> <p>Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio incendio</li> <li>- Gestione dell'emergenza in caso di incendio</li> <li>- Rischio da esplosioni</li> </ul>
<b>3° giorno</b>	

9.15–13.00	<p><b>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro (I)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali malattie professionali</li> <li>- La tutela della salute nel lavoro di ufficio (rischio videoterminali)</li> <li>- Rischio da agenti chimici</li> <li>- Rischio da agenti cancerogeni e mutageni</li> <li>- Rischio da agenti biologici</li> <li>- Rischio da movimentazione manuale dei carichi</li> <li>- Il protocollo di sorveglianza sanitaria</li> <li>- Gli infortuni, le malattie professionali, le statistiche e il registro degli infortuni</li> <li>- Rischi psicosociali ed ergonomici</li> </ul> <p>Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono</p> <p><b>Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il piano e la gestione del pronto soccorso (necessità e finalità del pronto soccorso)</li> <li>-La sorveglianza sanitaria (definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi)</li> </ul>
14.00–18.15	<p><b>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro (II)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione professionale ad agenti chimici e fisici nell'ambiente di lavoro (rischio rumore)</li> <li>- D.Lgs. 81/2008 – la valutazione del rischio da agenti chimici</li> <li>- Rischio da vibrazioni</li> <li>- Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</li> <li>- Il microclima</li> <li>- L'illuminazione</li> </ul>
<b>4° giorno</b>	
8.45–12.45	<p><b>Il Sistema Pubblico della prevenzione: il ruolo delle ASL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema sanzionatorio (il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni)</li> </ul> <p><b>Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) criteri di scelta e di utilizzo</li> <li>-La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, addetti alle emergenze, ripetizione periodica)</li> <li>-Strumenti di controllo e verifica dell'efficacia e efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza tecnici organizzativi e procedurali e dello stato di miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza dell'attività lavorativa in esame. (D.Lgs. 81/2008)</li> </ul> <p><b>I documenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione documentale (D.Lgs.81/2008, Luoghi di lavoro, Impianti, macchine, attrezzature, ecc.)</li> </ul>
dalle 12.45	<b>Esercitazione d'aula per la verifica finale dell'apprendimento dei contenuti del corso</b>

### ■ Sede

Assolombarda Via Pantano, 9 – MILANO edizioni.

### ■ Quota di partecipazione

- Euro 998 più IVA per partecipante non associato ad Assolombarda.
- Euro 798 più IVA per partecipante associato ad Assolombarda.

La quota di partecipazione comprende la documentazione, il **volume "Il testo unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro"- autore: Francesco Bacchini**, il coffee break e la colazione di lavoro.

Assoservizi pratica uno sconto del 10% a partire dal secondo iscritto della stessa azienda.

### ■ Modalità di iscrizione

Le imprese interessate possono effettuare l'iscrizione attraverso il sito Internet Assoservizi

[http://www.assoservizi.it/db\\_corsi\\_corsi.asp?idcorso=0000000549](http://www.assoservizi.it/db_corsi_corsi.asp?idcorso=0000000549)

### ■ Per informazioni

Patrizia Fraviga e Anna Scippa

Segreteria Corsi

Tel. 0258370.604/643

Fax 0258370.631

E-mail [formazione@assoservizi.it](mailto:formazione@assoservizi.it)

Sito [www.assoservizi.it](http://www.assoservizi.it)